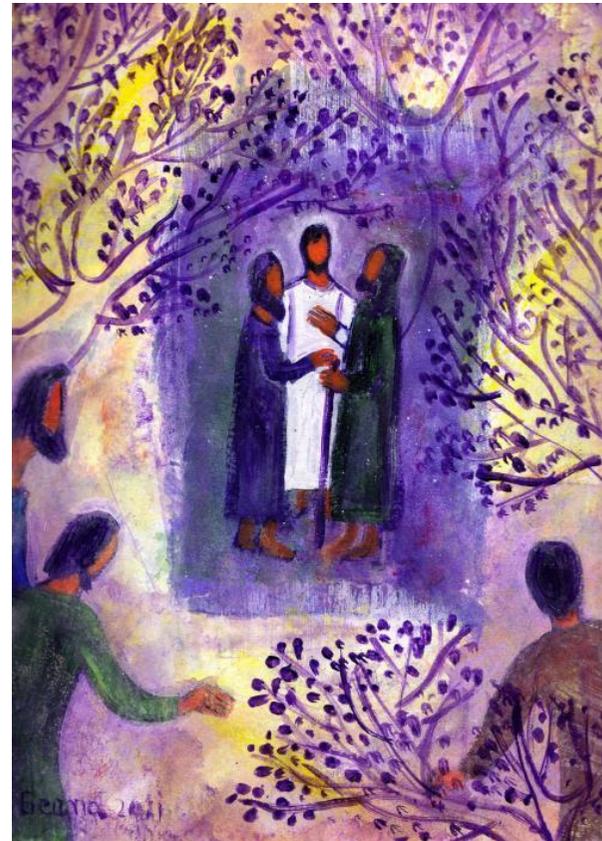


INTENZIONI SS. MESSE

domenica 12 II di Quaresima	8.30	Def. Franco Meinardi
	10.00	per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Renzo; Filippo Tibaldi (ann.); Adriano Scavino e famigliari def.
	18.00	Def. Bruno Zanelli(trig.); Vittoria Frasson e fam. Frasson - Costantini; Teresa Cagna, Giovanni Ferrero, Lidia Astesiano e Aurelio Rivetti;
lunedì 13	7.00	Per le anime del Purgatorio
	8.30	Def. Carlo Viberti; Adele Ferrario
	10.30	Funerale di Giuseppe Pistone
	17.00	Def. Giuseppe Altavilla (ann.)
martedì 14	7.00	Per le anime del Purgatorio
	8.30	In onore alla Madonna
	17.00	Def. Marinella Viglione
mercoledì 15	7.00	Per le anime del Purgatorio
	8.30	Def. Pasquale Malvicino
	17.00	Def. Filippo Tibaldi e famigliari
giovedì 16	7.00	Per le anime del Purgatorio
	8.30	Def. Giuseppe Bertorello
	17.00	Def. Piero Gatti
venerdì 17	7.00	Def. fam. Gatto – Riolfo
	8.30	Def. Maggiorina Malvicino
	17.00	Def. Mario Ferrero; Eugenio Sentero; in ringraziamento alla Madonna
sabato 18	7.00	Def. Giacomo Verda
	8.30	Def. Maria e Michele Ferrero; Renato Gavuzzi e fam.; Giuseppe Carosso; Cecilia e Lorenzo Silvestro e fam.; Giuseppe Pozzaglio e Giuseppe Bogliacino e fam. Chiarle e Pozzaglio; Amabile Borello e Genesia Altare; fam. Burdisso e Oreste Borgna
	17.00	
domenica 19 III di Quaresima San Giuseppe	8.30	Def. Sesto Fontana; Giuseppe Lostrangio e Rosa Annecca
	10.00	Def. Giuseppe Cortese e Carlo e Giuseppina Boffa; Giuseppe Bolla e Mario, Maria Grimaldi; Modesto Negro e Rosa Reggio; Giuseppe Altavilla e Giuseppina; Giuseppe Vero; Teresa Frea (ann.)
	11.15	CRESIME – intenzione per tutti i parrocchiani
	18.00	In ringraziamento e in onore di S. Giuseppe; in ringr. alla Madonna; def. Lorenzo Anolli; Giuseppe Fenocchio e Giuseppe Piazza; Antonio Cerrato (ann.) e Agnese Chiarle; Aurelio Defilippi

Oblati di San Giuseppe
Santuario-parrocchia Madonna della Moretta
 corso Langhe, 106 - ALBA (CN)
 telefono 0173 440340 - fax 0173 220819
 e-mail: santuario.moretta@gmail.com

Il Domenica di Quaresima



Letture del giorno

Gen 12,1-4a; Sal 32;
 2 Tm 1,8b-10;
 Mt 17,1-9

Seconda Domenica di Quaresima. Il Tabor e .. noi! Gesù ci insegna che il Tabor non è il luogo dove si vive, ma dove ritroviamo coraggio per le scelte della pianura, dove, in ogni luogo e in ogni momento, il Signore chiama: "Vàttene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò".

L'andamento della parola di Dio delle domeniche di Quaresima è sempre lo stesso, perciò come sempre dopo le tentazioni di Gesù, ci viene proposta la sua trasfigurazione. Per comprendere il perché di questa scelta, è necessario tradurre il generico incipit: "in quel tempo" con "**sei giorni prima**". Infatti "sei giorni prima" di quanto accade nell'episodio che ci viene raccontato, Gesù aveva cominciato a "**spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto**

da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e **venire ucciso e risorgere il terzo giorno**". Cioè, le tentazioni del deserto sarebbero arrivate al punto più alto e decisivo.

Alle sue parole, i discepoli erano rimasti esterrefatti, tanto che Pietro, mettendosi inconsapevolmente nella parte del tentatore, si era preso un raggelante rimprovero. Dopodiché Gesù, come se non bastasse, aveva preannunciato che i suoi discepoli avrebbero dovuto affrontare il suo stesso percorso: **"Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua"**. Esterrefatti i discepoli, e preoccupato anche Gesù, che, come racconta l'evangelista Luca, per prendere la "ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme" (Lc 9,51) dovette tirare fuori tutte le sue energie spirituali.

In questo momento così arduo in cui Gesù e i suoi discepoli, come Abramo, sono chiamati a "lasciare terra, parentela, casa", il Padre, che aveva mandato "gli angeli a servirlo" nel deserto (Mt 4,11), e che gli manderà l'angelo a consolarlo nell'orto degli ulivi (Lc 22,43), adesso gli manda Mosè ed Elia (due personaggi esistiti in vista di lui) e lo **"trasfigura"**, donandogli un lampo della gloria futura, assicurandogli la sua predilezione, e incoraggiando i suoi discepoli ad ascoltarlo: **"Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo"**.

Affascinati da quel lampo di gloria, Pietro, Giacomo e Giovanni avrebbero voluto rimanere per sempre lassù, dove non ci sarebbe stato da soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi. Lassù tutto era bello e facile, brillante come il sole e candido come la luce. Invece bisognava scendere, perché il Tabor non è il luogo dove si vive, ma dove ritrovano coraggio le scelte della pianura, dove, in ogni luogo e in ogni momento, il Signore chiama: **"Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò"**.

Noi come Abramo, come Gesù, come i suoi discepoli?

Sì, anche se il paragone ci spaventa non poco, e naturalmente fatte le debite proporzioni. Per noi lasciare la nostra parentela, la nostra casa, la nostra terra per andare a Gerusalemme significa lasciare il nostro modo di vivere la parentela, la

casa, la terra, credendo non a quello che vediamo e tocchiamo, ma fidandoci di una promessa che non ci è dato verificare: **"Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione"**.

San Paolo chiama tutto questo: **"soffrire per il vangelo"**, e ci invita a seguire il suo esempio. Dove trovare questa forza? Non in noi stessi, ma, come afferma l'apostolo, nella **"forza di Dio"**, che sicuramente non ci farà mancare il suo incoraggiamento, come ha fatto con Gesù su l'alto monte.

Don Tonino Lasconi

www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html

AVVISI PARROCCHIALI – 12 marzo

- **Domenica prossima** alle 11.15 una trentina di ragazzi/e della nostra parrocchia riceveranno il **Sacramento della Cresima**. **Oggi** alle 15 ci sarà per loro e le loro famiglie una celebrazione con la **rievocazione del battesimo**. **Venerdì prossimo sarà la giornata della riconciliazione e la sera alle 21 la veglia di preghiera con affidamento alla Madonna**, mentre ci saranno sacerdoti disponibili per le **confessioni degli adulti**. Siamo tutti vicini spiritualmente a questi ragazzi e alle loro famiglie e li accompagnamo con la nostra preghiera.
- Quest'anno la **Festa di san Giuseppe coincide con la domenica: è anche la "festa del papà"**: per loro e con loro vorremmo pregare soprattutto durante la **S. Messa delle 10**.
- **La benedizione delle famiglie** questa settimana continuerà in **Corso Enotria**. Metteremo degli **avvisi in zona** con indicazione del giorno e ora approssimativa del passaggio del sacerdote.
- **Ogni venerdì alle 16.30 c'è la Via Crucis** in Santuario
- Continuano le iscrizioni alla **festa degli anniversari di matrimonio** in programma **domenica 30 aprile** per coloro che quest'anno celebrano l'anniversario quinquennale da 5 a 70 anni. Vorremmo dare un ricordo a tutti coloro che parteciperanno **alla Messa delle 11,15**. Per chi vuole, seguirà il pranzo in sala San Giuseppe.
- Ricordiamo a tutti la possibilità di unirsi alle **celebrazioni del Santuario tramite streaming**, scaricando sullo smartphone o sul tablet l'app: [Santuario Madonna della Moretta](http://SantuarioMadonnaMaretta), oppure col computer: streaming.mariatv.it/santuariomadonnamoretta